

/ Ill^{ri} et molto Rev. Signori come fratelli. In risposta della lettera delle SS.VV. di 26 del passato mi occorre dirgli, che farò che si sani la nullità fatta nella causa di S^{ta} Mustiola, ma le spese che per ciò ci bisogneranno, sarà necessario che provengano loro, et se non pos con altro, si servino delli frutti che cava il capitolo da S^{ta} Mustiola, che io in questo non posso concorrerci per essere anch'io aggravato di tante spese che porta seco il cardinalato, che al spesso non posso supplire à quanto mi si converrebbe. (Non mancarò però di prestarli per hora, come scrivo
10 più longo al mio nipote.) Mi scusino però le SS.VV. et diano ordine quà che si spenda quello che bisognerà per detta causa, che nel resto havrò cura io che non ci sia fatto torto, et il Sig^{re} le contenti. Di Roma il di 2 di luglio 1611.

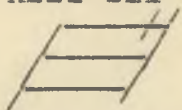
Delle SS.VV. Ill^{ri} et m^{to} Rev.

15 Come fratello

Il Card^{le} Bellarmino.

All'altra lettera in materia del Romitello, non ho che aggiungere, perche ò gia si è data sodisfattione, ò si darà subito, come ordino al suddetto mio nipote.

20 SS^{ri} Can^{ci} del Cap^{lo} di Montep^{no}

Alli Ill^{ri} et m^{to} Rev. Sig^{ri} li Sig^{ri} Canon^{ci} del Capitolo di
 Montepulciano. (cachet)

Archiv. Capitul. di Montepulciano. Lett. tom. 2 fol. 42. Origin.

P.S., signat., note (), de Bell.